

# Il Riesame: Pasquale Aliberti e Luigi Risosso devono andare in carcere

SCAFATI. Pasquale Aliberti e Luigi Risosso devono andare in carcere, ai domiciliari Gennaro Ridosso, cugino di Luigi. Questo quanto disposto dai giudici del tribunale del Riesame di Salerno sulla richiesta d'arresto per Pasquale Aliberti, ex sindaco di Scafati, e gli esponenti del clan Ridosso, Gennaro e Luigi.

Una conferma sostanziale delle richieste del pm Vincenzo Montemurro della dda di Salerno



Pasquale Aliberti



Gennaro Ridosso



Luigi Ridosso

---

## **Pagani. Evasione, in manette Giuseppe Pepe**

PAGANI. Arrestato per evasione il pregiudicato Giuseppe Pepe, da qualche tempo sottoposto alla misura degli arresti

domiciliari per reati inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti. Il pregiudicato paganese, infatti, è stato sorpreso dai carabinieri della Sezione operativa mentre passeggiava, in violazione delle prescrizioni imposte dalla misura restrittiva. L'arrestato è stato condotto al carcere di Salerno. Proseguono dunque proficuamente i servizi di controllo da parte dell'Arma territoriale.

---

## **Agro nocerino. Violenze sui disabili: 7 arresti tra i dipendenti di Villa dei Fiori.**

E' in corso un'operazione dei carabinieri del reparto territoriale di Nocera Inferiore contro sette dipendenti della Casa di cura "Villa dei Fiori" di Nocera Inferiore. I sette, finiti agli arresti domiciliari, sono accusati di aver usato violenze fisiche e morali nei confronti di gravi disabili. Alcuni degli autisti e degli accompagnatori di pazienti con disabilità psichica, molti autistici, sarebbero stati presi regolarmente a pugni e schiaffi per evitare loro intemperanze e riportare la calma nei pulmini che li trasportavano dalle loro abitazioni alla casa di cura.

Intercettazioni ambientali e video avrebbero riprese le violenze perpetrate ai danni dei disabili.

I carabinieri e il pm Giuseppe Cacciapuoti hanno raccolto fonti di prova agghiaccianti sulla triste realtà. Per il Gip, addirittura, gli arrestati avrebbero utilizzato le violenze come metodo ordinario e sarebbero incapaci di non usare ancora

sistemi violenti nei confronti dei disabili e per questo è stato necessario arrestarli.

Gli arrestati sono di Nocera Inferiore, Roccapiemonte, Pagani e Cava de' Tirreni. Si tratta di operatori perlopiù meno che quarantenni.

---

## **Minorenni e di buona famiglia per smerciare la droga: smantellata rete**

Undici persone arrestate (uno in carcere e 10 ai domiciliari): è il bilancio di un'operazione antidroga nella valle dell'Irno, in provincia di Salerno, effettuata dai carabinieri del Reparto Operativo del comando provinciale e dai colleghi della compagnia di Mercato San Severino. Gli arrestati facevano parte di due organizzazioni dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti operanti principalmente nei comuni di Mercato San Severino, Siano e Castel San Giorgio. I particolari dell'operazione sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte anche il procuratore facente funzioni della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, Umberto Zampoli. Per lo smercio della droga gli arrestati utilizzavano per lo più minorenni, anche di buona famiglia, per non insospettire le forze dell'ordine. Ma dopo due anni di serrate indagini i carabinieri stamani hanno smantellato due organizzazioni che smerciavano droga nella Valle dell'Irno. Alla cattura sono sfuggiti due indagati: uno al momento risulta in Germania mentre un altro potrebbe costituirsi nelle prossime. I due gruppi si erano divisi il territorio attraverso lo spaccio di hashish e

marjiuana, ma a volte una delle due organizzazioni spacciava anche crack e cocaina. Nell'operazione di oggi che ha visto impegnati 120 carabinieri, unità cinofile e il personale del settimo nucleo Elicotteri di Pontecagnano, sono state effettuate decine di perquisizioni nel corso delle quali sono stati anche sequestrati una ventina di grammi di hashish ed il materiale occorrente per il confezionamento delle dosi.